



# CIU - ESTERO

Newsletter on-line per i Professionisti italiani all'Estero

Supplemento a "Professioni Intellettuali" N.3 - Autorizzazione del Tribunale di Roma n.45 del 14-2-2006

## ACCORDO DI PARTENARIATO DELLA CIU CON I PROFESSIONISTI DELLA COSTA D'AVORIO (RECID).



Il giorno 19 agosto 2010 ad Abidjan è stato firmato, alla presenza del rappresentante del Ministero degli Esteri, un accordo di partenariato tra la Organizzazione di cittadini ivoriani nel mondo denominata RECID (prevalentemente professionisti) e la CIU (nella foto). Le parti hanno individuato un interesse comune a ricercare un percorso strategico condiviso che sappia cogliere le opportunità, sul piano professionale ed economico (in Italia, in Costa d'Avorio e nell'area europea della conoscenza), individuando tutte quelle azioni propedeutiche a generare nuove figure professionali, imprese, dirigenti, consulenti, quadri, professionalità innovative, talenti creativi e quindi sviluppo territoriale, con la condizione che assuma maggiore centralità il rispetto della persona e dell'ambiente.

Più in particolare la RECID si propone, tra l'altro, di creare una rete internazionale di associazioni di carattere federativo con il fine di far partecipare, promuovere e ottimizzare l'impiego delle risorse (umane, finanziarie, materiali, etc...) della Diaspora africana, in particolare in Costa d'Avorio, al fine di contribuire allo sviluppo del potenziale di ciascuno dei suoi membri, ovunque si trovino, e di organizzare, far organizzare o partecipare a tutti gli eventi scientifici, accademici, tecnologici, economici, culturali o sportivi volti a promuovere progetti di cooperazione decentralizzata, lo sviluppo comune e le iniziative per l'integrazione socio-economica dei migranti rimpatriati nei loro Paesi di origine anche attraverso l'organizzazione di un forum di informazione, di ricerca dei fondi per l'istituzionalizzazione e il finanziamento delle "Giornate Internazionali della diaspora" (o JID) in Costa d'Avorio.

Inoltre di promuovere e coordinare la ricerca economica, la creazione di PME-PMI, la promozione della cultura, dell'arte e del turismo e, più in generale, tutte le azioni in favore della Diaspora e dell'immagine positiva della Costa d'Avorio all'estero.

La CIU, dal suo canto, opera nell'ambito dei propri compiti istituzionali di rappresentanza e di tutela degli interessi collettivi di carattere professionale, economico e morale dei quadri, dirigenti, piccoli imprenditori, liberi professionisti, ricercatori, consulenti, membri di società "cooperative del sapere", professionalità medio alte, sia persone fisiche che associazioni, svolge inoltre la propria attività allo scopo di promuovere l'associazione di cittadini di Paesi terzi, rispetto all'Europa, che esercitino la loro attività nelle categorie sopra rappresentate; dalla creazione a livello internazionale e comunque intercontinentale della cosiddetta "Rete della Conoscenza" delle elevate professionalità e degli operatori economici che si ispirano a moderni principi manageriali e all'innovazione nel perseguimento degli obiettivi della strategia europea di Lisbona, per una economia basata sulla conoscenza e sulla valorizzazione del patrimonio umano, nel contesto della competitività e dello sviluppo sostenibile; infine opera per la promozione della sinergia delle diverse categorie che agiscono in un regime di libera concorrenza e possano disporre di risorse tecniche e professionali aggiornate alle mutevoli esigenze del mercato, individuando nelle società cooperative lo strumento più adatto ai fini della realizzazione delle predette finalità nell'attuale contesto economico e sociale, sia a livello europeo che internazionale.

Al riguardo le parti hanno stipulato un accordo teso a disciplinare le relazioni di partenariato in maniera particolareggiato ed esecutivo. **Punto centrale dell'accordo è la Costituzione di società di professionisti come le "Cooperative del Sapere africane".**

**Una forma societaria costituita a metà da professionisti italiani od europei e a metà da professionisti africani. Ovviamente la collaborazione avverrà in modo informatico come mezzo di comunicazione a distanza.**

L'accordo è stato firmato ad Abidjan il 19 agosto 2010 dal Presidente CIU, Corrado Rossitto e dal Presidente del Recid, Ambasciatore Richard Zady Ibeka alla presenza del rappresentante del Ministro degli Esteri della Costa d'Avorio.

Le autorità ivoriane ed italiane ai massimi livelli (Ministero degli Esteri ed Ambasciatori) hanno espresso viva soddisfazione per l'iniziativa. Come si rileva dalla lettera del Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri Ambasciatore Gianpiero Massolo di seguito pubblicata.



Ministero degli Affari Esteri

IL SEGRETARIO GENERALE

319754

Roma, 30 settembre 2010

Cara Signora Rossitto,

è con piacere che apprendo che la Sua recente missione in Costa d'Avorio si sia rivelata positiva e che si sia stabilita una buona collaborazione con l'Ambasciatore Izzo ad Abidjan.

L'iniziativa da Lei portata avanti è meritevole di attenzione in quanto volta ad instaurare una proficua collaborazione tra professionisti italiani ed ivoriani, favorendone la formazione internazionale e lo scambio di *know how*. Si tratta in effetti di un utile modello che potrebbe essere replicato in altre realtà simili, in Africa o altrove.

Lieto per ogni occasione in cui il Sistema Paese riesce a ottenere buoni risultati, colgo l'occasione per inviarLe i miei saluti più cordiali.

Giampiero Massolo

-----  
Dr. Corrado Rossitto  
Presidente della Confederazione  
Italiana di Unione delle Professioni  
Intellettuali  
Via Gramsci 34  
00197 Roma

## CIU e Legacoop avviano la formazione per le "cooperative del sapere"

Alla chiusura dei lavori della giornata formativa CIU-Legacoop svoltasi a Milano e rivolta ai dirigenti delle rispettive organizzazioni dell'Italia settentrionale, **Corrado Rossitto** Presidente CIU e Cons. CNEL ha sottolineato come "nell'era del cambiamento del lavoro le 'Cooperative del Sapere' possono costituire un nuovo ammortizzatore sociale, specifico per le elevate professionalità, nel lavoro dipendente per quadri, dirigenti e direttivi che perdono il posto di lavoro o rischiano questo pericolo, organizzandosi per tempo nella predetta attività.

È stato pertanto chiesto al Governo di inserire le 'Cooperative del Sapere' nel nuovo 'Patto per il Lavoro', così come altri istituti atti a modernizzare il rapporto di lavoro e dei lavori".

A chi svolge una attività indipendente, come nel caso di lavoro nella libera professione e similari, si può aprire la possibilità (in particolare per i giovani professionisti, le donne professioniste, i consulenti) di utilizzare il modello societario cooperativo di tipo multi professionale, che consente di interloquire con un sistema a rete (nazionale ed internazionale) acquisendo in tal modo una clientela ed una esperienza molto più ampia di quanto un professionista da solo possa avere nel lavoro, operando in un ambito territoriale limitato.

"Le cooperative del sapere" - ha affermato **Giuliano Poletti**, Presidente di Legacoop-da una parte possono rappresentare un'opportunità di recupero di esperienze e di capacità professionali che oggi la crisi mette a rischio; dall'altra possono offrire una risposta ai giovani che, dopo un percorso formativo particolarmente importante ed esperienze di professionalizzazione, incontrano poi notevoli difficoltà per entrare direttamente nel mercato del lavoro o, comunque, per avere un'opportunità di esercitare la loro professione". Il Presidente di Legacoop ha aggiunto che oggi molte attività, specialmente di servizi alle imprese ed alle persone, abbiano bisogno di una pluralità di specializzazioni: e che la forma cooperativa, meglio di altre, consenta di far interagire professionisti che hanno formazioni diverse e possano così contribuire ad offrire servizi qualificati e diversificati".

CIU e Legacoop hanno sottoscritto un protocollo di intesa sulle "Cooperative del Sapere" già il 10 febbraio 2009, successivamente integrato il 2 luglio scorso che prevede possibilità di finanziamento all'iniziativa di tutto rispetto come dall'appendice allegato.



Roma, 20 luglio 2010. La firma del Presidente della Legacoop Giuliano Poletti ed del Presidente della CIU Corrado Rossitto.

## Modalità di finanziamento delle "cooperative del sapere"

Con riguardo alle condizioni di finanziamento di Coopfond nei confronti delle cooperative del sapere, stabilite secondo i criteri previsti per il trattamento assicurato alle cooperative sociali, si specifica quanto segue:

- si tratta di un tasso agevolato pari al TUR (Tasso ufficiale di riferimento) più 1,25;
- tuttavia, il Regolamento di Coopfond stabilisce che il tasso minimo non può essere inferiore a 2.50 e quello massimo superiore a 5.25.

Attualmente, il TUR è pari a 1 e quindi teoricamente il tasso da applicare sarebbe 2.25, ma -secondo quanto stabilito dal Regolamento- il tasso non può essere inferiore a 2.50. Ad oggi, quindi, il tasso da applicare alle cooperative sociali (e quindi anche alle cooperative del sapere) sarebbe di 2.50

Viceversa, se il TUR fosse pari -ad esempio- a 5.00, teoricamente il tasso dovrebbe essere pari a 6.25, ma -secondo il regolamento- il tasso non può superare il 5.25

---o---

Con riguardo ai trattamenti stabiliti da Cooperfidi Italia, si tratta di condizioni di maggior favore alle cooperative (volte a dare copertura all'80% del finanziamento, anziché al 70%), a condizione che esse siano iscrivibili nell'ambito del progetto "mille cooperative in tre anni". Tali trattamenti sono riconosciuti alle imprese che aderiscano a Legacoop nell'arco di tempo che va dal 2009 al 2011.

## IL NUOVO MINISTERO DEGLI ESTERI EUROPEO (SEAE).

IL SEAE (o EEAS, seguendo l'acronimo inglese) sta crescendo concretamente e si hanno le prime indiscrezioni sulle strutture ed i nomi dei vertici e delle cariche delle delegazioni nel mondo.

Il Ministro/Commissario (Lady Ashton) avrà sotto di se quattro posizioni di vertice, che comporranno il Consiglio di Presidenza capeggiato ovviamente dal Commissario in persona. Esse saranno nell'ordine - segretario generale - due suoi Vice-Segretari - un capo del settore amministrativo.

I nomi che si fanno sono quelli di: Pierre Vimont (attuale Ambasciatore francese negli Stati Uniti) in qualità di segretario generale, della tedesca Helga Schmid e del polacco Nicola Dogielevicz, come vice segretari generali.

Capo del settore amministrativo dovrebbe essere l'irlandese O'Sullivan.

Sotto il top ci saranno poi sei dipartimenti così suddivisi:

- Medio Oriente e Paesi limitrofi del Sud Europa
- Russia e Paesi limitrofi est europei
- Africa
- Americhe
- Asia (comprendente l'Oceania)

Ci saranno poi circa 60 delegazioni sparse nel mondo e più in particolare 29 capi delegazioni sono già stati nominati, mentre una trentina sono ancora da individuare. La provenienza degli addetti del SEAE dovrebbe essere la seguente: 411 dovrebbero essere trasferiti dal Consiglio Europeo dei Ministri con decorrenza 2011.

1100 dovrebbero provenire dagli organici della Commissione sempre con decorrenza 2011. Alcune centinaia dalle diplomazie dei 27 Stati Membri.

Non sono escluse assunzioni dirette, ma in numero assai limitato. Il SEAE avrà una propria struttura organica del tutto autonoma rispetto a quella degli Organi di provenienza ed in particolare i diplomatici che giungeranno dai Paesi membri dovranno essere posti in aspettativa o in quiescenza dai vari Stati d'origine ed entrare in organico nella nuova entità. Al momento nelle posizioni di vertice non risultano italiani, mentre tra i 29 capi delegazione ve ne sono due, uno in Albania e uno in Uganda, ma solo quello in Albania (Sequi) proviene dai vertici della diplomazia italiana, non il secondo (Ridolfi), destinato all'Uganda.

## COSTITUITA LA RAPPRESENTANZA CIU IN COSTA D'AVORIO

È stata costituita la delegazione CIU dei professionisti italiani all'Estero in COSTA D'AVORIO.

Il Dr. Sekou COULIBALY, è il Responsabile della predetta delegazione CIU con sede ad Abidjan.



## NOMINA COORDINATORI "COOPERATIVE DEL SAPERE" PER L'ITALIA MERIDIONALE E LE ISOLE.

A seguito della fase operativa degli accordi relativi alla costituzione delle "Cooperative del Sapere" è stata nominato coordinatore "Cooperative del Sapere" per l'Italia settentrionale l'Avv. Flora Golini e per l'Italia meridionale e le Isole il Rag. Filippo Capellupo.

## REFERENTI CIU ALL'ESTERO

### Riferimenti dei singoli Paesi sulle delegazioni all'Estero della CIU:

Belgio: Dr.ssa Livia Di Nardo - 0032.488484196 - [l.dinardo@ciuonline.it](mailto:l.dinardo@ciuonline.it)  
Brasile: Cav. Agostino Proietti Meloni - [proietti.auquato@tin.it](mailto:proietti.auquato@tin.it)  
Costa d'Avorio: Dr. Sekou COULIBALY - [yscoulibaly@yahoo.it](mailto:yscoulibaly@yahoo.it)  
Croazia: Dr. Mauro Seppi - 0038.552210281 - [croazia.pola@patronatolabor.it](mailto:croazia.pola@patronatolabor.it)  
Estonia: Dr.ssa Clea Zurlo - [clea.zurlo@ciuonline.it](mailto:clea.zurlo@ciuonline.it)  
Francia: Prof. Giuseppe Sacco - [g.sacco@yahoo.fr](mailto:g.sacco@yahoo.fr)  
Gran Bretagna: Dr. Flavio Argentesi - 447748117203 - [flavio@argentesi.eu](mailto:flavio@argentesi.eu)  
Grecia: Dr.ssa Clara Mughini - 00302310490022 - [cmughini@yahoo.it](mailto:cmughini@yahoo.it)  
Romania: Ing. Tommaso Di Fazio - 0039.328.6403857 - [tommaso.difazio@gmail.com](mailto:tommaso.difazio@gmail.com)  
Serbia: Dr.ssa Elisa Rossi - [e.rossi@ciuonline.it](mailto:e.rossi@ciuonline.it)  
Slovenia: Dr. David Marchiotti - 331.4011339 - [marchiotti@petraccimarini.it](mailto:marchiotti@petraccimarini.it)  
Spagna: Avv. Maurizio di Ubaldo - 0034.91.535.98.01 - [mdiubaldo@diubaldoabogados.com](mailto:mdiubaldo@diubaldoabogados.com)  
Svizzera: Dr.ssa Emanuela Dané - 0047196607342 - [e.dane@ciuonline.it](mailto:e.dane@ciuonline.it)  
Svezia: Dr. Nicola Chessa - [nicola.chessa@telia.com](mailto:nicola.chessa@telia.com)  
Tunisia: Arch. Giuseppe Mafarini - 00216-71.82.77.40 - [marafinia@libero.it](mailto:marafinia@libero.it)  
Ungheria: Dr. Aniello Verde - 0036.30.5768775 - [nello.verde@gmail.com](mailto:nello.verde@gmail.com)

oppure cliccare sul link <http://www.ciuonline.it/sedi%20ciu%20nel%20mondo/index%20sedi%20ciu%20mondo.htm>.

La presente pubblicazione redatta da Riccardo Ruta e da Giorgio Monaco Sorge è a cura del Coordinamento delle Delegazioni CIU all'Estero  
Rond Point Schuman 9 - 1040 Bruxelles

Fax. 0032/2/2308387 - e-mail [hdms@monacosorge.com](mailto:hdms@monacosorge.com)

Disponibile sul sito internet al seguente indirizzo: [www.ciuonline.it](http://www.ciuonline.it) - Agenzia: Professionisti Italiani all'Estero

Direttore Responsabile: Corrado ROSSITTO

Per ricevere on-line la News-Letter "CIU ESTERO" inviare la propria e-mail ed il nome, indirizzo, Paese a: [segreteria@ciuonline.it](mailto:segreteria@ciuonline.it)